

Then they were together so that as the hand on the watch moved, unseen now, they knew that nothing could ever happen to the one that did not happen to the other, that no other thing could happen more than this; that this was all and always; this was what had been and now and whatever was to come. This, that they were not to have, they were having. They were having now and before and always and now and now and now. Oh, now, now, now, the only now, and above all now, and there is no other now but thou now and now is thy prophet. Now and forever now. Come now, now, for there is no now but now. Yes, now. Now, please now, only now, not anything else only this now, and where are you and where am I and where is the other one, and not why, not ever why, only this now; and on and always please then always now, always now, for now always one now; one only one, there is no other one but one now, one, going now, rising now, sailing now, leaving now, wheeling now, soaring now, away now, all the way now, all of all the way now; one and one is one, is one, is one, is one, is still one, is still one, is one descendingly, is one softly, is one longingly, is one kindly, is one happily, is one in goodness, is one to cherish, is one now on earth with elbows against the cut and slept-on branches of the pine tree with the smell of the pine boughs and the night; to earth conclusively now, and with the morning of the day to come.

Poi furono insieme così che mentre la lancetta si muoveva, invisibile adesso, sull'orologio, seppero che niente poteva accadere mai più a uno di loro senza che accadesse all'altro, che nient'altro poteva mai essere più importante di questo; che questo era tutto e sempre; questo era il passato, e il presente a qualunque cosa fosse per venire. Questo non avrebbero dovuto averlo, eppure l'avevano. L'avevano ora e prima e sempre ed ora ed ora ed ora. Oh, ora, ora, ora, quest'ora solo, e sopra tutto ora, e non c'è altro che ora che tu, ora, e ora è il tuo profeta. Ora e per sempre ora. Vieni ora, ora perché non c'è altro ora che ora, sì, ora. Ora, per favore, ora, ora solo, nient'altro, solo quest'ora, e dove sei tu e dove sono io e dove è l'altro, e non il perché, non hai il perché, solo quest'ora; e ancora e sempre, per favore, e poi sempre ora, sempre ora, a partire da ora sempre lo stesso ora: uno soltanto. Non c'è che un solo ora, un solo, che ora va, ora si solleva, ora veleggia, ora ricade, ora turbinata, si gonfia, ora ti lascia, ed è sempre ora, sempre, sempre ora. Uno ed uno è uno, è uno, è uno, è uno, sempre uno, sempre uno: uno con condiscendenza, uno con dolcezza, uno con tenerezza, uno con bontà, uno con felicità, uno per amare, uno ora sulla terra con i gomiti sui rami di pino che hanno fatto da letto questa notte, con l'odore di pini questa notte; definitivamente sulla terra ora, e con l'alba del giorno a venire.